



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO VIABILITA'

Determinazione N. 828 / 2021

Responsabile del procedimento: VOLPE ADRIANO

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI STRA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE E DI UN'ISOLA SALVAGENTE CENTRALE ALL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE POSTO IN CENTRO ABITATO LUNGO LA S.P. N. 21, E RELATIVE CONCESSIONI**

Il dirigente

premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni agli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- il decreto del sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, con il quale è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che definisce agli artt. 13 e 16 il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 85 del 01.10.2020, relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del servizio Area Lavori Pubblici – Servizio Viabilità

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 101 del 09.11.2020, relativo al conferimento dell'incarico di direzione della Aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 102 del 09.11.2020, relativo al conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Pianificazione Logistica e Territoriale, e di coordinamento alle Aree Lavori Pubblici, Uso e Assetto del Territorio, Trasporti e Logistica, Ambiente

dato atto che:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- con deliberazione 11 luglio 2014, n. 78, la Giunta Provinciale ha aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia, ed ha indicato:
  - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
  - b. l'arch. Adriano Volpe come responsabile del procedimento;
  - c. il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento;
- con deliberazione n. 18 del 18/12/2020 il Consiglio Metropolitano ha approvato, in via definitiva, il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione per gli anni 2021/2023;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 16 febbraio 2021, dichiarato immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Piano esecutivo di gestione, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance 2021-2023;
- con atto del Sindaco metropolitano n. 8/2020 del 30/01/2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2021-2022 della Città metropolitana di Venezia;

richiamato:

- il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.Lgs. n. 285/92), ed in particolare gli artt. 5, 6, 7, 21, 26 e 37;
- il Regolamento di Attuazione del predetto D.Lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 12.12.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92);

visti:

- la nota del 25.02.2021, acquisita al protocollo metropolitano con n. 9908/2021, con la quale il Comune di Stra ha chiesto alla Città metropolitana di Venezia il parere di competenza relativamente all'intervento denominato "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza

stradale – LR. 39/91 art. 9, DGRV n. 141/CR del 23.12.2019”, relativo alla realizzazione di un tratto di marciapiede e di un’isola salvagente centrale in un attraversamento pedonale da realizzarsi lungo la S.P. n. 21 “Stra – Ponte Alto”;

- la nota del 18.03.2021, prot. 13597/2021, con la quale il Servizio Viabilità della Città metropolitana ha chiesto delle integrazioni tecniche documentali alla progettazione degli interventi;
- la nota del 25.03.2021, acquisita al protocollo metropolitano con n. 15075/2021, con la quale il Comune di Stra ha inviato la documentazione tecnica progettuale aggiornata;

verificato che l’intervento ricade all’interno del centro abitato di Stra, lungo la S.P. n. 21 “Stra – Ponte Alto”, tra il Km 1+475ca e 1+560ca, è classificata di tipo F;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 35 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito provinciale alla pagina <http://web.provincia.venezia.it/trasparenza/tipologie-di-procedimento.html>;

#### DETERMINA

- 1 di autorizzare ai sensi dell’art. 21 e 26 del D.Lgs. n. 285/92 e per quanto di competenza del Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia, salvo diritti di terzi, il Comune di Stra all’esecuzione dei lavori di realizzazione di un di marciapiede in fregio alla S.P. n. 21 “Stra – Ponte Alto” dal Km 1+475ca e 1+560ca, lato sx, e di installazione di un isola salvagente in prossimità dell’attraversamento pedonale da realizzare al Km 1+540ca, ricadenti all’interno del centro abitato di Stra, conformemente alla documentazione depositata con nota del 25.03.2021, ed alle prescrizioni di seguito indicate:
- 2 di subordinare l’efficacia dell’autorizzazione alle seguenti prescrizioni e disposizioni, che qualora disattese ne possono comportare la sospensione o la revoca:
  - 2.1 considerato che lungo il tratto di S.P. n. 21 in questione transitano i mezzi TPL, le corsie di marcia in occasione delle isole salvagente dovranno avere una larghezza che consenta il passaggio di tali mezzi, con una dimensione minima di almeno 2,80 ml;
  - 2.2 in occasione del nuovo attraversamento pedonale e per tutta la lunghezza del disassamento delle corsie, deve essere previsto il rifacimento dell’asfaltatura di tutto il piano stradale;
  - 2.3 la nuova segnaletica orizzontale deve essere opportunamente raccordata all’esistente in modo da garantire la percezione ai conducenti della presenza delle isole salvagente

- 2.4 il portale da installare in occasione all'attraversamento pedonale lungo la S.P. n. 21 deve garantire un'altezza libera di almeno 5,50 ml dal piano stradale, ed essere collocato ad almeno 0,50 m dalla carreggiata;
- 2.5 il plinto del portale pedonale deve essere collocato fuori dalla carreggiata della S.P. n. 21, e deve essere realizzato in modo da garantire la stabilità della struttura del portale in qualsiasi condizione;
- 2.6 deve essere garantito lo smaltimento delle acque meteoriche dal piano viabile della Strada provinciale e dal marciapiede;
- 2.7 la nuova segnaletica verticale da installare deve rispettare le disposizioni vigenti in materia, oltre a quanto indicato nell'art. 79 del D.P.R. n. 495/92 e ss.mm.ii. Deve inoltre essere posta in allineamento con la segnaletica verticale esistente, e deve essere marcata CE come indicato nella direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. 4867 del 05.08.2013;
- 2.8 le parti demaniali manomesse per la realizzazione dell'intervento in oggetto devono essere opportunamente ripristinate a regola d'arte, ed in particolare in occasione della realizzazione delle isole salvagente e delle banchine;

#### Prescrizioni e disposizioni tecniche relative alle lavorazioni da eseguirsi:

- 2.9 devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;
- 2.10 il materiale proveniente dalle lavorazioni non deve essere depositato, neanche temporaneamente, sulla strada e/o sulla banchina di competenza, ma asportato, in modo che non invada la sede stradale, avvertendo che se ciò si verificasse il Comune di Stra è tenuto a rimuoverlo;
- 2.11 il Comune di Stra a lavori ultimati dovrà asportare a sua cura e spesa il materiale esuberante e dovrà provvedere alla rimessa in pristino delle parti demaniali manomesse per l'esecuzione del lavoro;
- 2.12 durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Stra dovrà usare tutte quelle cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando altresì sulla strada ed in posizione ben visibile le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne, in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

#### Ulteriori condizioni

- 2.13 il Comune di Stra deve provvedere alla custodia, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria del marciapiede, dell'attraversamento pedonale e dell'isola

- salvagente, compresa la relativa segnaletica orizzontale e verticale, in modo da garantirne la corretta fruibilità e percezione da parte dell'utenza;
- 2.14 per qualsiasi cedimento od avvallamento dovuto a cause imputabili ai lavori oggetto del presente provvedimento, il Comune sarà tenuto a ripristinarli a semplice richiesta della Città metropolitana, compresi eventuali cedimenti della banchina e/o corsie;
  - 2.15 il Comune, deve avvisare la Città metropolitana almeno sette giorni prima, la data per l'avvio dei lavori unitamente ai nominativi dei componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, del coordinatore in fase di esecuzione, al fine di consentirne lo svolgimento delle attività di ispezione e controllo;
  - 2.16 il Comune, unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, richiederà alla Città metropolitana la visita di controllo;
  - 2.17 il Comune a fine delle lavorazioni trasmetterà alla Città metropolitana copia dell'as-built, e le relative documentazioni tecniche attestanti l'idoneità e la corretta esecuzione delle strutture e dei nuovi impianti, compresa la relazione di calcolo della fondazione di sostegno del portale dell'attraversamento pedonale;
- 3 che l'esecuzione dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento è a tutto rischio e pericolo del Comune di Stra, il quale deve sollevare e rendere indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada ed a terzi direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale dell'autorizzazione stessa;
  - 4 durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere il Comune di Stra si assumerà gli obblighi di custodia, di conservazione, ed i relativi oneri, dei tratti di S.P. n. 21 oggetto degli interventi indicati nella presente autorizzazione;
  - 5 che qualora le lavorazioni comportassero la modifica della circolazione stradale lungo la strada provinciale n.21, il soggetto esecutore dei lavori sarà responsabile dell'acquisizione delle opportune ordinanze atte alla regolazione del traffico, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 285/92;
  - 6 di concedere temporaneamente per l'esecuzione delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 495/92, e per quanto di competenza, al Comune di Stra le aree demaniali di competenza necessarie alla realizzazione dell'intervento;
  - 7 di concedere al Comune di Stra, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 495/92, e per quanto di competenza, le aree demaniali su cui insisteranno le opere oggetto della presente autorizzazione;

- 8 di dare atto che le concessioni ai precedenti punti 6 e 7 non sono a titolo oneroso, come previsto dall'art. 54, comma 1, punto e) del "Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree di pertinenza della Provincia";
- 9 di disporre che la presente autorizzazione, o copia della stessa, sia tenuta sul posto di lavoro per poter essere esibita a richiesta del personale della Città metropolitana di Venezia.
- 10 che la violazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione è sanzionabile ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii..
- 11 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito istituzionale dell'ente.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente